

Codice A1511B

D.D. 1 ottobre 2019, n. 1340

**L.R. 28/2007 - Art. 12 - comma 1a) -Assegno di studio per iscrizione e frequenza e libri di testo e trasporti per l'a.s. 2012/13 - D.D. n. 613 del 30 settembre 2014 - Revoca contributi ai soggetti di cui all'allegato A - Accertamento della somma complessiva di 9.080,00 sul capitolo n. 34655 del bilancio gestionale anno 2019.**

VISTA la legge regionale n. 28 del 28 dicembre 2007 “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”;

Vista la D.G.R. n. 23-5618 dell’8/04/2013 con la quale la Giunta regionale ha, fra l’altro, destinato la somma di € 3.556.000,00 per il finanziamento del Bando “Modalità e procedure per la presentazione delle domande di assegnazione dell’assegno di studio per iscrizione e frequenza - Anno scolastico 2012/2013” sul capitolo 179686/2013;

VISTO il Bando “Assegno di studio per iscrizione e frequenza e libri di testo.- Anno scolastico 2012/2013” approvato con Determinazione Dirigenziale n. 429 del 6 agosto 2013.

CONSIDERATO che con Determinazione Dirigenziale n 613 del 30 settembre 2014 sono stati assegnati e liquidati i contributi ai beneficiari di cui all’anno scolastico 2012/13;

DATO ATTO che la G.d.F.- Gruppo di Orbassano–Nucleo Operativo, nell’ambito di controlli in materia di prestazioni Sociali Agevolate, ha esperito accertamenti nei confronti dei soggetti beneficiari dei contributi di cui alla D.D. 613/2014, con conseguenti contestazioni di somme indebitamente percepite ad alcuni beneficiari dei predetti contributi in quanto soggetti risultati privi, in tutto o in parte, dei requisiti previsti dalla legge e dal bando di cui sopra;

Viste, pertanto, le note della G.d.F.- Gruppo di Orbassano–Nucleo Operativo, (prot.n.51407/A1511B del 12/11/18, n.56112/A1511B del 11/12/18, n.50798/A1511B del 08/11/18, n.50800/A1511B del 08/11/18, n.56114/A1511B del 11/12/18, n.49670/A1411B del 31/10/18, n.49676/A1511B del 31/10/18, n.49705/A1511B del 31/10/18 ) con le quali sono stati trasmessi agli uffici regionali competenti gli esiti dei processi verbali di accertamento e contestazione di violazione amministrativa nei confronti dei soggetti beneficiari dei contributi di cui alla DD 613/2014 così come individuati nell’Allegato A, che è parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;

Acquisito che l’Allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, riporta:

- a) nome e cognome del beneficiario del contributo;
- c) codice fiscale del beneficiario;
- d) contributo regionale assegnato;
- e) data incasso del contributo;
- f) numero mandato
- g) data di emissione
- h) esito processo verbale di accertamento;
- i) importo indebitamente percepito;
- l) estremi dell’avvio del procedimento di revoca e motivazioni.

Considerato che la somma complessiva degli importi indebitamente percepiti dai soggetti di cui all'Allegato, ammonta a Euro 9.080,00.

Atteso, alla luce di quanto sopra esposto, che occorre procedere alla revoca dei contributi, nella misura degli importi indebitamente percepiti, nei confronti dei soggetti di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, in quanto soggetti risultati privi, in tutto o in parte, dei requisiti previsti dalla legge e dal bando di cui sopra per l'erogazione del contributo in oggetto;

Dato atto che gli uffici regionali competenti hanno attivato nei confronti dei soggetti di cui al citato Allegato A gli adempimenti di legge per l'avvio dei rispettivi procedimenti di revoca dei contributi (comunicazione di avvio del procedimento di revoca e, in attuazione del diritto di partecipazione, invito a produrre osservazioni nel termine di 20 giorni dal ricevimento della comunicazione ai sensi della legge 241/91 s.m.i.), così come meglio dettagliato nello stesso Allegato A ;

Ritenuto pertanto di:

- disporre la revoca dei contributi concessi con Determinazione Dirigenziale n 613 del 30 settembre 2014 nei confronti dei soggetti individuati nel citato Allegato A , parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, nella misura degli importi indebitamente percepiti e per le motivazioni specificatamente ivi indicate, per un ammontare complessivo di euro €9.080,00;
- stabilire che il pagamento delle somme dovute dovrà avvenire mediante versamento a favore della TESORERIA REGIONE PIEMONTE - ENTRATE NON SANITARIE Unicredit Banca Via Bellezia, 2 – 10122 – TORINO - IBAN IT 91 S 02008 01033 000040777516;
- procedere all'accertamento della somma complessiva di €9.080,00 sul capitolo n. 34655 del Bilancio gestionale anno 2019;
- disporre che il mancato pagamento degli importi dovuti comporterà la riscossione coattiva del medesimo mediante l'iscrizione nei ruoli da affidare al servizio nazionale della riscossione secondo le procedure previste dalle leggi vigenti;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

DATO ATTO che gli accertamenti richiesti non sono stati già assunti con precedenti atti;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 sm.i.;

visto la L.R. 23/2008 s.m.i.;

vista il D.Lgs n. 118/2011 s.m.i.;

vista la L.R. 30/2018;

vista la D.G.R. n. 1-8264 del 11 Gennaio 2019

visto il Regolamento europeo 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

visto il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la D.G.R. n. 12 – 5546 del 29 agosto 2017 “Linee guida in attuazione della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile”;

vista la legge regionale del 19 marzo 2019, n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”; (Bollettino Ufficiale n. 12 Supplemento ordinario n. 3 del 21 marzo 2019).

vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22 marzo 2019 “Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”.

## DETERMINA

- di revocare, richiamate le premesse di cui in narrativa, i contributi assegnati con DD n. 613 del 30 settembre 2014 ed erogati a favore dei soggetti individuati nell' Allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, nella misura degli importi indebitamente percepiti e per le motivazioni meglio dettagliati nel citato Allegato A, per un ammontare complessivo pari a €9.080,00;
- di disporre che il pagamento delle somme dovute dovrà avvenire da parte dei soggetti di cui all' Allegato A entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, mediante versamento a favore della TESORERIA REGIONE PIEMONTE - ENTRATE NON SANITARIE Unicredit Banca Via Bellezia,2 – 10122 – TORINO - IBAN IT 91 S 02008 01033 000040777516 indicando nella causale del versamento “L.R. n. 28/2007 - Restituzione assegno di studio a.s. 2012/2013”. A dimostrazione dell'avvenuto pagamento dovrà essere data comunicazione con lettera raccomandata entro 10 gg dal versamento, allegando copia della ricevuta, alla Direzione Coesione Sociale- Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche, via Magenta 12 – 10121 Torino;
- di accertare la somma complessiva di €9.080,00 sul capitolo n. 34655 del Bilancio gestionale anno 2019 che verrà corrisposta dai soggetti debitori indicati nel predetto Allegato A. Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare del presente accertamento è:  
PdC finanziario: E.3.05.02.03.004 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie  
Codifica Transazione Europea: 2 altre entrate;  
Ricorrente: 2 entrate non ricorrenti;  
Capitoli perimetro sanitario: 1 entrate della gestione ordinaria della Regione

Il mancato pagamento degli importi dovuti comporterà la riscossione coattiva del medesimo mediante l'iscrizione nei ruoli da affidare al servizio nazionale della riscossione secondo le procedure previste dalle leggi vigenti.

Avverso la determinazione è ammessa l'azione dinanzi al Tribunale civile ordinario competente da promuovere entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

Il dirigente  
Dott. Arturo Faggio